



relli per proseguire l'esame dell'argomento di cui non si è ultimata la discussione nella seduta della mattina, e precisamente il problema delle sei grandi Agenzie.

Il Consigliere Santoro Cassarelli si riferisce alla esposizione del Presidente ed alle alternative da lui accennate per vedere di avviare ad una soluzione il complesso delle questioni nascenti dall'accordo del quigno 1947. Ritiene opportuno fare in proposito alcune considerazioni. Sul punto della possibile invalidazione degli atti stipulati nel 1947 dubita che una iniziativa in tal senso possa dare risultati positivi; su di essa, per lo meno, non ci sarebbe da fare troppo assequamento perché sembra difficile sostenere che il contratto non valga per sé stesso data l'applicazione che se ne è fatta nel tempo. Non gli pare in sostanza che questa sia la strada più adatta per mettere chiarezza nei rapporti. Suo essere tuttavia adottata a fini tattici anche se con scarsa probabilità di conseguimento di finalità concrete. Ma, considerando il contratto nella sua struttura, nota che esso non ha una scadenza ed è quindi suscet-